



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) N. 1907/2006

SDS n.: 30459

FLUIDE LDS

Data della revisione precedente 2017-04-20

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 4

Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	FLUIDE LDS
Numero	0VO
Sostanza/miscela	Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Fluido per trasmissioni.
-------------------------	--------------------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	A - Total Italia s.r.l. Via Tolmezzo, 15 20132 Milano – Italia Tel +39.02.54068.1
	B - TOTAL LUBRIFIANTS 562 Avenue du Parc de L'île 92029 Nanterre Cedex FRANCE Tél: +33 (0)1 41 35 40 00 Fax: +33 (0)1 41 35 84 71

Per ulteriori informazioni, contattare:

Punto di contatto	A - Assistenza tecnica
	B - HSE
Indirizzo e-mail	A - ms.asstec.lub@total.com
	B - rm.msds-lubs@total.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente: +44 1235 239670
 Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 6610 1029
 Centro Antiveneni del Policlinico A. Gemelli (Roma): +39 06 305 4343

Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008



SDS n.: 30459

FLUIDE LDS

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 4

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 2.2.

Classificazione

Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008

Tossicità in caso di aspirazione - Categoria 1 - (H304)

Tossicità acuta per inalazione - polvere/nebbia - Categoria 4 - (H332)

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta conforme a REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Contiene Prodotti dimerizzazione idrogenati di 1-decene, 1-dodecene e 1-octene, Distillati (petrolio), frazione intermedia di hydrotreating



Avvertenza
PERICOLO

Indicazioni di pericolo

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H332 - Nocivo se inalato

Consigli di prudenza

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini

P301 + P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato

P331 - NON provocare il vomito

EUH208 - Contiene Alchil ammina a catena lunga alcossilata, Metacrilato di metile Può provocare una reazione allergica

2.3. Altri pericoli

Proprietà fisico-chimiche Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose.

Proprietà ambientali Il prodotto può formare uno strato d'olio sulla superficie dell'acqua che può ostacolare lo scambio di ossigeno.

Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Natura chimica Prodotto a base di oli minerali fortemente raffinati e di oli sintetici.
Componenti pericolosi

SDS n.: 30459

FLUIDE LDS

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 4

Nome Chimico	Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero CAS	% in peso	Classificazione (Reg. 1272/2008)
Prodotti dimerizzazione idrogenati di 1-decene, 1-dodecene e 1-octene	-	01-2119411393-49	^	80-<90	Asp. Tox. 1 (H304) Acute Tox. 4 (H332)
Distillati (petrolio), frazione intermedia di hydrotreating	265-148-2	nessun dato disponibile	64742-46-7	5-<10	Asp. Tox. 1 (H304)
Alchil ammina a catena lunga alcossilata	-	nessun dato disponibile	^	0.1-<1	Skin Corr. 1B (H314) Eye Dam. 1 (H318) Skin Sens. 1 (H317) Acute Tox. 4 (H302) Aquatic Chronic 3 (H412)
Metacrilato di metile	201-297-1	nessun dato disponibile	80-62-6	0.1-<1	STOT SE 3 (H335) Skin Irrit. 2 (H315) Skin Sens. 1 (H317) Flam Flam. Liq. 2 (H225)

Indicazioni supplementari Prodotto a base di oli sintetici (polialfaolefine).

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.

Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	IN CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO SOCCORSO.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua, dopodiché togliere le lenti a contatto (se ve ne sono) e continuare a sciacquare per ancora 15 minuti. Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone, togliendo indumenti e calzature contaminate. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. I getti ad alta pressione possono causare danni alla pelle. Trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale.
Inalazione	Portare la vittima all'aria aperta e mantenerla a riposo in una posizione confortevole per la respirazione. Se non respira, somministrare respirazione artificiale.
Ingestione	Pulire la bocca con acqua. NON provocare il vomito. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
Protezione dei soccorritori	Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale. Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli. Non utilizzare il metodo bocca a bocca se la vittima ha ingerito o inalato la sostanza; indurre la respirazione artificiale con l'aiuto di una mascherina equipaggiata con una valvola unidirezionale o altra opportuna apparecchiatura medica per la respirazione.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Contatto con gli occhi Non classificato.

SDS n.: 30459

FLUIDE LDS

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 4

Contatto con la pelle	Non classificato. Può provocare una reazione allergica. L'introduzione sottocutanea di prodotto ad alta pressione può avere gravi conseguenze anche in assenza di sintomi o lesioni esterne apparenti.
Inalazione	Nocivo per inalazione. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.
Ingestione	<p>Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Se ingerito accidentalmente il prodotto può entrare nei polmoni a causa della sua bassa viscosità e provocare il rapido sviluppo di gravi lesioni polmonari (mantenere sotto controllo medico indispensabile per 48 ore). L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.</p> <p>Nocivo: Se ingerito accidentalmente il prodotto può entrare nei polmoni a causa della sua bassa viscosità e provocare il rapido sviluppo di gravi lesioni polmonari (consultare il medico entro 48 ore).</p>

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico Trattare sintomaticamente.

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Anidride carbonica (CO₂). Polvere ABC. Schiuma. Acqua spruzzata o nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo speciale La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici come CO, CO₂, vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine. La loro inalazione può essere molto pericolosa a concentrazioni elevate o in spazi confinati. I prodotti della combustione comprendono gli ossidi di zolfo (SO₂ e SO₃) e il solfuro di idrogeno (H₂S). Ossidi fosforosi. Ossidi d'azoto (NO_x). Mercaptani. SiO₂.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

Altre informazioni Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Smaltire le acque contaminate di spegnimento e i residui dell'incendio in accordo con la normativa vigente.

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali Non toccare il materiale fuoriuscito e non camminarci sopra. Le superfici contaminate



SDS n.: 30459

FLUIDE LDS

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 4

diventano estremamente scivolose. Usare i dispositivi di protezione individuali. Assicurare una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

6.2. Precauzioni ambientali

Informazioni generali

Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale. Impedire l'ingresso in corsi d'acqua, in fognature, nel sottosuolo od aree confinate. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Per ulteriori informazioni ecologiche, fare riferimento alla Sezione 12.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento

Arginare per raccogliere le perdite liquide di ampie dimensioni. Se necessario, arginare il prodotto con terra asciutta, sabbia o altro materiale non infiammabile.

Metodi di pulizia

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa locale. Nel caso di contaminazione del terreno, rimuovere il suolo contaminato per bonificarlo o smaltirlo, in accordo con i regolamenti locali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Dispositivo di Protezione Individuale

Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli.

Trattamento dei rifiuti

Vedere sezione 13.

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Consiglio per una manipolazione sicura

Vedere Sezione 8 per la protezione individuale. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Non respirare vapori o nebbie. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Prevenzione di incendio ed esplosione

Prendere le dovute precauzioni contro l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Misure di igiene

Assicurarsi dell'applicazione di rigorose regole di igiene da parte del personale esposto al rischio di contatto con il prodotto. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche/Condizioni di immagazzinamento

Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere in area munita di contenimento. Tenere il recipiente ben chiuso. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo contenitore. Non togliere le etichette di pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Progettare le installazioni in modo da evitare proiezioni accidentali di prodotto (per esempio a causa del cedimento delle guarnizioni) su carter caldi o su contatti elettrici. Conservare a

SDS n.: 30459

FLUIDE LDS

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 4

temperatura ambiente. Proteggere dall'umidità.

Materiali da evitare Forti agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Uso(i) particolare(i) Nessuna informazione disponibile.

Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione Componenti con parametri di controllo professionale

Nome Chimico	Unione Europea	Italia
Metacrilato di metile 80-62-6	STEL 100 ppm TWA 50 ppm	TWA 50 ppm Pelle*(ACGIH) STEL(ACGIH) 100 ppm STEL(ACGIH) 410 mg/m ³ TWA(ACGIH) 50 ppm TWA(ACGIH) 205 mg/m ³ STEL 100 ppm

Legenda Vedi sezione 16

DNEL Lavoratore (Industriale/Professionale)

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
Prodotti dimerizzazione idrogenati di 1-decene, 1-dodecene e 1-octene ^	22.9 mg/m ³ (inhalation)	3.9 mg/m ³ (inhalation)		
Distillati (petrolio), frazione intermedia di hydrotreating 64742-46-7	5000 mg/m ³ /15 min (aerosol - inhalation)		2.9 mg/kg bw/8h (dermal) 16 mg/m ³ /8h (aerosol - inhalation)	
Metacrilato di metile 80-62-6		1.5 mg/cm ² Dermal	208 mg/m ³ Inhalation 13.67 mg/kg Dermal	208 mg/m ³ Inhalation 1.5 mg/cm ² Dermal

DNEL Consumatore

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
Prodotti dimerizzazione idrogenati di 1-decene, 1-dodecene e 1-octene ^	16.8 mg/m ³ (inhalation)	3.9 mg/m ³ (inhalation)		3.9 mg/m ³ (inhalation)
Distillati (petrolio), frazione intermedia di hydrotreating 64742-46-7	3000 mg/m ³ /15min (aerosol - inhalation)		1.3 mg/kg bw/8h (dermal) 4.8 mg/m ³ /8h (aerosol - inhalation)	
Metacrilato di metile 80-62-6		1.5 mg/cm ² Dermal	74.3 mg/m ³ Inhalation 8.2 mg/kg Dermal	104 mg/m ³ Inhalation 1.5 mg/cm ² Dermal

Prevedibile concentrazione priva di effetti (PNEC)

SDS n.: 30459

FLUIDE LDS

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 4

Nome Chimico	Acqua	Sedimenti	Suolo	Aria	STP	Orale
Metacrilato di metile 80-62-6	0.94 mg/l fw 0.94 mg/l mw 0.94 mg/l or	5.74 mg/kg dw fw	1.47 mg/kg dw		10 mg/l	

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli dell'esposizione professionale****Misure tecniche**

Applicare le misure tecniche per essere conformi ai limiti d'esposizione professionale. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Lavorando in spazi confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati.

Dispositivo di Protezione Individuale**Informazioni generali**

Prima di pensare agli equipaggiamenti protettivi individuali, occorre adottare e utilizzare soluzioni tecniche di protezione. Le raccomandazioni sull'equipaggiamento protettivo individuale (PPE) valgono per il prodotto COME FORNITO. In caso di miscele o formulazioni, si raccomanda di contattare i fornitori del PPE in questione..

Protezione respiratoria

Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di maschere appropriate e certificate. Respiratore con filtro combinato vapori/polveri (EN 14387). Tipo A/P2. L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.

Protezione degli occhi

Se vi è rischio di spruzzi, indossare: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Protezione della pelle e del corpo

Indossare un indumento di protezione adeguato. Scarpe protettive o stivali. Indumenti protettivi con maniche lunghe. Il contatto prolungato e ripetuto con l'epidermide può provocare affezioni cutanee favorite da piccole ferite o dal contatto con i vestiti impregnati.

Protezione delle mani

Guanti resistenti agli idrocarburi. Guanti in neoprene. Gomma nitrilica. In caso di contatto prolungato con il prodotto, si raccomanda di indossare guanti conformi EN 420 e EN 374, proteggendo almeno per 480 minuti ed avente uno spessore di 0,38 mm almeno. Questi valori sono solo indicativi. Il livello di protezione è fornita dal materiale del guanto, le sue caratteristiche tecniche, la sua resistenza alle sostanze chimiche da trattare, l'adeguatezza del suo utilizzo e la sua frequenza di sostituzione.

Controlli dell'esposizione ambientale**Informazioni generali**

Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale.

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto
Colore
Stato fisico @20°C

limpido
arancione
liquido



SDS n.: 30459

FLUIDE LDS

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 4

Odore		Caratteristico	
Soglia olfattiva		Nessuna informazione disponibile	
Proprietà	Valori	Osservazioni	Metodo
pH		Non applicabile	
Punto/intervallo di fusione		Nessuna informazione disponibile	
Punto/intervallo di ebollizione		Nessuna informazione disponibile	
Punto di infiammabilità	> 150 °C > 302 °F		ASTM D 93 ASTM D 93
Tasso di evaporazione		Nessuna informazione disponibile	
Limiti d'infiammabilità nell'aria			
Superiore		Nessuna informazione disponibile	
Inferiore		Nessuna informazione disponibile	
Tensione di vapore		Nessuna informazione disponibile	
Densità di vapore		Nessuna informazione disponibile	
Densità relativa	0.817 - 0.827	@ 15 °C	ISO 12185
Densità	817 - 827 kg/m ³	@ 15 °C	ISO 12185
Solubilità in acqua		Insolubile	
Solubilità in altri solventi		Nessuna informazione disponibile	
logPow		Nessuna informazione disponibile	
Temperatura di autoaccensione	> 250 °C > 482 °F		ASTM E 659 ASTM E 659
Temperatura di decomposizione		Nessuna informazione disponibile	
Viscosità, cinematica	17 - 19 mm ² /s 5.75 - 6.15 mm ² /s	@ 40 °C @ 100 °C	ISO 3104 ISO 3104
Proprietà esplosive	Non esplosivo		
Proprietà ossidanti	Non applicabile		
Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna informazione disponibile		

9.2. Altre informazioni

Punto di congelamento		Nessuna informazione disponibile	
Punto di scorrimento	-50 °C		ISO 3016

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività



SDS n.: 30459

FLUIDE LDS

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 4

Informazioni generali	Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.
<u>10.2. Stabilità chimica</u>	
Stabilità	Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate.
<u>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</u>	
Reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
<u>10.4. Condizioni da evitare</u>	
Condizioni da evitare	Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di accensione. Conservare lontano da fonti di calore e scintille.
<u>10.5. Materiali incompatibili</u>	
Materiali da evitare	Forti agenti ossidanti.
<u>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</u>	
Prodotti di decomposizione pericolosi	La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici quali CO, CO ₂ , idrocarburi vari, aldeidi e nerofumo. Ossidi fosforosi. Ossidi d'azoto (NO _x). Mercaptani. I prodotti della combustione comprendono gli ossidi di zolfo (SO ₂ e SO ₃) e il solfuro di idrogeno (H ₂ S). SiO ₂ .

Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto

Contatto con la pelle	. Non classificato. Può provocare una reazione allergica. L'introduzione sottocutanea di prodotto ad alta pressione può avere gravi conseguenze anche in assenza di sintomi o lesioni esterne apparenti.
Contatto con gli occhi	. Non classificato.
Inalazione	. Nocivo per inalazione. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.
Ingestione	. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Se ingerito accidentalmente il prodotto può entrare nei polmoni a causa della sua bassa viscosità e provocare il rapido sviluppo di gravi lesioni polmonari (mantenere sotto controllo medico indispensabile per 48 ore). L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea. Nocivo: Se ingerito accidentalmente il prodotto può entrare nei polmoni a causa della sua bassa viscosità e provocare il rapido sviluppo di gravi lesioni polmonari (consultare il medico entro 48 ore).
ATEmix (orale)	5,779.00 mg/kg



SDS n.: 30459

FLUIDE LDS

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 4

ATEmix (epidermico) 5,293.00 mg/kg

ATEmix (inalazione-polvere/nebbia) 1.70 mg/l

ATEmix (inalazione-vapore) 71.10 mg/l

Tossicità acuta - Informazioni sul componente

Nome Chimico	LD50 Orale	LD50 Cutaneo	CL50 Inalazione
Prodotti dimerizzazione idrogenati di 1-decene, 1-dodecene e 1-octene	LD50 >5000 mg/kg bw (rat-OECD 401)	LD50 >2000 mg/kg bw (rat-OECD 402)	LC50 (4h) 1170 mg/m ³ (aerosol rat-OECD 403) LC50 (4h) 1400 - 2000 mg/m ³ (aerosol rat-OECD 403) LC50 (4h) 900 - 1400 mg/m ³ (aerosol rat-OECD 403)
Distillati (petrolio), frazione intermedia di hydrotreating	> 5000 mg/kg bw (Rat - OECD TG 401)	> 2000 mg/kg bw 24h (Rabbit - OECD TG 402)	= 4.6 mg/l aerosol (4h- rat) OECD TG 403
Alchil ammina a catena lunga alcossilata	LD50 1350 mg/kg (Rat)		LC50 (1h) 220 ppm (Rat - Vapor)
Metacrilato di metile	LD50 > 5000 mg/kg (Rat)	LD50 > 5000 mg/kg (Rabbit)	LD50(4h) 29.8 mg/kg (Rat - Vapour)

Sensibilizzazione**Sensibilizzazione**

Non classificato come sensibilizzante. Contiene una (delle) sostanza(e) sensibilizzante(i).
Può provocare una reazione allergica.

Effetti specifici**Cancerogenicità**

Questo prodotto non è classificato cancerogeno.

Mutagenicità

Questo prodotto non è classificato come mutageno.

Tossicità per la riproduzione

Questo prodotto non presenta alcun rischio conosciuto o sospetto per la riproduzione.

Tossicità a dose ripetuta**Effetti su organi bersaglio (STOT)****Altre informazioni****Altri effetti avversi**

Le esposizioni prolungate e ripetute (contatto con abiti contaminati) possono causare lesioni cutanee caratteristiche (vesciche).

Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1. Tossicità**

Non classificato.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
--------------	------------------------	---	-----------------------	---------------------------------



SDS n.: 30459

FLUIDE LDS

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 4

		acquatici		
Prodotti dimerizzazione idrogenati di 1-decene, 1-dodecene e 1-octene ^	EL50 (72h) > 1000 mg/l (Senastrum capricornutum)	LL50 (96h) > 5056 mg/l (Americamysis bahia) EL50 (48h) > 1000 mg/l (Daphnia magna)	EL50 (96h) > 1000 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) LL50 (96h) > 1000 mg/l (Oncorhynchus mykiss) LL50 (96h) > 5003 mg/l (Cyprinodon variegatus - OECD 203)	
Distillati (petrolio), frazione intermedia di hydrotreating 64742-46-7	ErL50 (72h) = 22 mg/l (OECD TG 201)	EL50 (48h) = 68 mg/l (OECD TG 202)	LL50 (96h) = 21 mg/l (OECD TG 203)	
Metacrilato di metile 80-62-6	EC50 (72h) > 110 mg/l (Senastrum capricornutum)	EC50 (48h) = 69 mg/L (Daphnia magna)	LC50 (96h) > 79 mg/l (Oncorhynchus mykiss)	

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
Prodotti dimerizzazione idrogenati di 1-decene, 1-dodecene e 1-octene ^		EL50 (21d) > 1000 mg/l (Daphnia magna - OECD 211) LL50 (21d) > 1000 mg/l (Daphnia magna - OECD 211) NOEL (21d) 1000 mg/l (Daphnia magna - OECD 211) NOELR (21d) > 1000 mg/l (Daphnia magna)	NOEL (96h) > 5003 mg/l (Cyprinodon variegatus - OECD 203)	
Distillati (petrolio), frazione intermedia di hydrotreating 64742-46-7		NOEL (21d) = 0.163 mg/l (QSAR modelled data)	NOEL (14d) = 0.069 mg/l (QSAR modelled data)	

Effetti sugli organismi terrestri

Nessuna informazione disponibile.

12.2. Persistenza e degradabilità**Informazioni generali**

Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo**Informazioni sul prodotto** Nessuna informazione disponibile.**logPow** Nessuna informazione disponibile**Informazioni sul componente** Nessuna informazione disponibile.

Nome Chimico	log Pow
Metacrilato di metile - 80-62-6	1.38



SDS n.: 30459

FLUIDE LDS

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 4

12.4. Mobilità nel suolo

Suolo	Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto è poco mobile nel suolo.
Aria	Ci sono poche perdite per evaporazione.
Acqua	Il prodotto è insolubile e galleggia sull'acqua. Il prodotto non è solubile in acqua e si deposita sul fondo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB	Nessuna informazione disponibile.
-------------------------------	-----------------------------------

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni generali	Nessuna informazione disponibile.
------------------------------	-----------------------------------

Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati	Non disperdere nell'ambiente. Smaltire in accordo alle Direttive Europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi. Eliminare il prodotto nel rispetto della normativa locale vigente. Ove possibile, il riciclo è preferibile rispetto allo smaltimento od all'incenerimento. Dopo l'uso, questo olio deve essere trasferito a un sito di raccolta degli oli esausti. Lo smaltimento inappropriato degli oli esausti è un rischio per l'ambiente. Ogni miscelazione con sostanze estranee come solventi, liquidi dei freni e di raffreddamento, è vietata. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.
Contenitori contaminati	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo smaltimento.
Numero del Codice Europeo dei Rifiuti (CER)	I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 13 02 06. Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto.

Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

<u>ADR/RID</u>	non regolamentato
<u>IMDG/IMO</u>	non regolamentato
<u>ICAO/IATA</u>	non regolamentato
<u>ADN</u>	non regolamentato



SDS n.: 30459

FLUIDE LDS

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 4

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

Ulteriori Informazioni

Nessuna informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica Nessuna informazione disponibile

15.3. Informazioni sulla normativa nazionali

Italia

- Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
 D.Lgs. 9/4/2008 n. 81. D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
 Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)
 D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
 D.P.R. 336/94 e successive modificazioni intervenute
 D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
 D. M. del 13 febbraio 2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale
 D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
 Decreto ministeriale 14 gennaio 2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.1124, e successive modificazioni e integrazioni
 D.P.R. n. 689 del 26/05/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco
 DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI

Riferimenti alle Indicazioni di pericolo H citate nelle sezioni 2 e 3

- H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili
- H302 - Nocivo se ingerito
- H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
- H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
- H315 - Provoca irritazione cutanea
- H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
- H332 - Nocivo se inalato
- H335 - Può irritare le vie respiratorie
- H351 - Sospettato di provocare il cancro se inalato



SDS n.: 30459

FLUIDE LDS

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 4

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
 H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
 H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Abbreviazioni, acronimi

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists = Conferenza americana degli igienisti industriali governativi
 bw = body weight = peso corporeo
 bw/day = body weight/day = peso corporeo/giorno
 EC x = Effect Concentration associated with x% response = la concentrazione effetto associato con x % risposta
 GLP = Good Laboratory Practice = Buona Pratica di Laboratorio
 IARC = International Agency for Research of Cancer = Agenzia Internazionale per la Ricerca del Cancro
 LC50 = 50% Lethal concentration - Concentration of a chemical in air or a chemical in water which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% di concentrazione letale - concentrazione di una sostanza chimica in aria o una sostanza chimica nel acqua che provoca la morte del 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova
 LD50 = 50% Lethal Dose - Chemical amount, given at once, which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% Dose Letale - importo chimico, data in una sola volta, causa la morte di 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova
 LL = Lethal Loading = Caricamento letale
 NIOSH = National Institute of Occupational Safety and Health = Istituto nazionale di sicurezza e la salute
 NOAEL = No Observed Adverse Effect Level = nessun effetto nocivo osservato livello
 NOEC = No Observed Effect Concentration = concentrazione senza effetti osservabili
 NOEL = No Observed Effect Level = livello senza effetto osservato
 OECD = Organization for Economic Co-operation and Development = Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo
 OSHA = Occupational Safety and Health Administration = Amministrazione sul lavoro di sicurezza e sanitaria
 UVCB = Substance of unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological material = Sostanza di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complessi oppure materiale biologico
 DNEL = Derived No Effect Concentration = Livello Derivato di Non Effetto
 PNEC = Predicted No Effect Concentration = Prevedibile concentrazione priva di effetti
 dw = dry weight = peso a secco
 fw = fresh water = acqua dolce
 mw = marine water = acque marine
 or = occasional release = rilascio occasionale

Legenda Sezione 8

+	Sensibilizzante	*	Designazione cutanea
**	Indicazione del pericolo	C:	Cancerogeno
M:	Mutageno	R:	Tossico per la riproduzione

Data di revisione: 2018-01-02

Nota di Revisione *** Indica la sezione aggiornata. Sezioni aggiornate della SDS. 1.

Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006

Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di compilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sue obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.



SDS n.: 30459

FLUIDE LDS

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 4

Fine della scheda di sicurezza

LUBGES-AI-31686

1. Scenario d'esposizione

Formulazione di additivi, lubrificanti e grassi, Industriale.

Descrizione utilizzo

Settore d'uso

SU10 - Formulazione

SU3 - Fabbricazione Industriale (tutte)

Categoria di processo

PROC1 - Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC2 - Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

PROC3 - Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)

PROC4 - Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

PROC5 - Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)

PROC8a - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

PROC8b - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

PROC9 - Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

PROC15 - Uso come reagenti per laboratorio

Categoria di rilascio ambientale

ERC2 - Formulazione di preparati

Categorie Specifiche di Emanazione nell'Ambiente

ATIEL-ATC SpERC 2.Ai-I.v1.

Processi, competì, attività coperte

Formulazione industriale di additivi per lubrificanti, lubrificanti e grassi. Incluso trasferimenti di materiale, la miscelazione, grande e piccola scala di imballaggio, di campionamento, manutenzione.

2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

2.1. Controllo delle esposizioni ambientali

Nessuno scenario di esposizione richiesto

2.2. Controllo dell'esposizione - Lavoratori / Consumatori

Caratteristiche del prodotto

Stato fisico

Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard

Concentrazione della sostanza nel prodotto

Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato).

Quantità utilizzate

Non applicabile.

Frequenza e durata dell'utilizzo

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)

Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi

non applicabile

Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni

Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato).

2.2a. Controllo delle esposizioni del dipendente

Scenari di esposizione	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio
Misure generali applicabili a tutte le attività	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici. Utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi. Evitare il contatto diretto del prodotto con gli occhi attraverso le mani contaminate.
Esposizioni generiche. Utilizzo in sistemi sotto contenimento temperatura elevata - PROC 2	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche.
Operazioni di miscelazione (sistemi chiusi). Processi discontinui a temperature elevate - PROC 3	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni.
Operazioni di miscelazione (sistemi aperti). Processi discontinui a temperature elevate - PROC 4; 5	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 4 ore.
Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) - PROC 4; 5	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni.
Campionatura durante il processo - PROC 4; 8b	Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica.
Trasferimento prodotti sfusi; struttura dedicata - PROC 8b	Non effettuare operazioni per un periodo superiore a 4 ore. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a misure intensive di controllo, gestione e supervisione.
Trasferimenti fusti/lotti; struttura dedicata - PROC 8b	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni.
Trasferimenti fusti/lotti; struttura non dedicata - PROC 8a	Garantisce un buon livello di ventilazione generale o controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora). Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a misure intensive di controllo, gestione e supervisione.
Pulizia e manutenzione delle apparecchiature - PROC 8a; 8b	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a misure intensive di controllo, gestione e supervisione. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo. Rimuovere immediatamente le fuoriuscite.
Riempimento fusti e piccoli contenitori - PROC 9	Garantisce un buon livello di ventilazione generale o controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora). Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica.
Attività di laboratorio - PROC 15	Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un

periodo superiore a 4 ore.

Stoccaggio - PROC 1; 2

Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

2.2b. Controllo dell'esposizioni dei consumatori finali

Categoria(e) del prodotto	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio
Non applicabile	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimenti

Salute

Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto

Ambiente

È stato utilizzato il modello ECETOC TRA.

4. Guida di conformità allo scenario di esposizione per gli Utilizzatori a Valle (DU)

Salute

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.

Ambiente

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>). Se le attività di scaling individuano condizioni pericolose di utilizzo (ovvero, RCR > 1), sono richieste delle RMM supplementari o una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito.

Generale

Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES

LUBGES-BI-31686

1. Scenario d'esposizione

Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari. Industriale.

Descrizione utilizzo

Settore d'uso

SU3 - Fabbricazione Industriale (tutte)

Categoria di processo

PROC1 - Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC2 - Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

PROC8b - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

PROC9 - Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

Categoria di rilascio ambientale

ERC4 - Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli

ERC7 - Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi

Categorie Specifiche di Emanazione nell'Ambiente

ATIEL-ATC SpERC 4.Bi.v1.

Processi, compiti, attività coperte

Copre l'uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari in sistemi chiusi. Comprende il riempimento e lo svuotamento di contenitori e l'azionamento dei macchinari chiusi (inclusi i motori) e le attività di manutenzione e stoccaggio associate.

2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

2.1. Controllo delle esposizioni ambientali

Non applicabile

2.2. Controllo dell'esposizione - Lavoratori / Consumatori

Caratteristiche del prodotto

Stato fisico

liquido

Tensione di vapore

<0.5 kPa

Concentrazione della sostanza nel prodotto

Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato).

Frequenza e durata dell'utilizzo

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)

Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni

Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.

2.2a. Controllo delle esposizioni del dipendente

Scenari di esposizione	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio
Misure generali applicabili a tutte le attività	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici. Utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi. Evitare il contatto diretto del prodotto con gli occhi attraverso le mani contaminate.
Esposizioni generali (sistemi chiusi) - PROC 1	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche.
Riempimento di apparecchiature in fabbrica Utilizzo in sistemi sotto contenimento - PROC 2; 9	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche.
Riempimento di apparecchiature in fabbrica (sistemi aperti) - PROC 8b	Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora). Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 4 ore.
Azionamento di apparecchiature contenenti oli motore e simili Utilizzo in sistemi sotto contenimento - PROC 1	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche.
Pulizia e manutenzione delle apparecchiature - PROC 8b	Drenare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria ogni ora). Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo.
Pulizia e manutenzione delle apparecchiature L'operazione è effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente) - PROC 8b	Drenare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. Garantire un sistema di ventilazione a estrazione presso i punti di emissione laddove esista la possibilità di contatto con un lubrificante caldo (>50°C). Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a misure intensive di controllo, gestione e supervisione. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo.
Stoccaggio - PROC 1; 2	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

2.2b. Controllo dell'esposizioni dei consumatori finali

Categoria(e) del prodotto	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio
Non applicabile	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimenti

Salute

Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto

Ambiente

È stato utilizzato il modello ECETOC TRA.

4. Guida di conformità allo scenario di esposizione per gli Utilizzatori a Valle (DU)

Salute

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.

Ambiente

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>). Se le attività di scaling individuano condizioni pericolose di utilizzo (ovvero, RCR > 1), sono richieste delle RMM supplementari o una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito.

Generale

Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES

LUBGES-BP-31686

1. Scenario d'esposizione

Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari. Professionale.

Descrizione utilizzo

Settore d'uso

Professionale

Categoria di processo

PROC1 - Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC2 - Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

PROC8a - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

PROC8b - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

PROC20 - Fluidi per il trasferimento termico e a pressione in sistemi chiusi a uso dispersivo e professionale

Categoria di rilascio ambientale

ERC9a - Ampio uso dispersivo indoor di sostanze in sistemi chiusi

ERC9b - Ampio uso dispersivo outdoor di sostanze in sistemi chiusi

Categorie Specifiche di Emanazione nell'Ambiente

ATIEL-ATC SpERC 9.Bp.v1.

Processi, competì, attività coperte

Copre l'uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari in sistemi chiusi. Comprende il riempimento e lo svuotamento di contenitori e l'azionamento dei macchinari chiusi (inclusi i motori) e le attività di manutenzione e stoccaggio associate.

2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

2.1. Controllo delle esposizioni ambientali

Non applicabile

2.2. Controllo dell'esposizione - Lavoratori / Consumatori

Caratteristiche del prodotto

Stato fisico

liquido

Tensione di vapore

<0.5 kPa

Concentrazione della sostanza nel prodotto

Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato).

Frequenza e durata dell'utilizzo

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)

Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni

Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.

2.2a. Controllo delle esposizioni del dipendente

Scenari di esposizione	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio
Misure generali applicabili a tutte le attività	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici. Utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi. Evitare il contatto diretto del prodotto con gli occhi attraverso le mani contaminate.
Azionamento di apparecchiature contenenti oli motore e simili Utilizzo in sistemi sotto contenimento - PROC 1	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche.
Trasferimenti di prodotto; struttura non dedicata - PROC 8a	Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 4 ore. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica.
Pulizia e manutenzione delle apparecchiature; struttura dedicata - PROC 8b; 20	Drenare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo.
Stoccaggio - PROC 1; 2	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

2.2b. Controllo dell'esposizioni dei consumatori finali

Categoria(e) del prodotto	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio
Non applicabile	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimenti

Salute

Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto

Ambiente

È stato utilizzato il modello ECETOC TRA.

4. Guida di conformità allo scenario di esposizione per gli Utilizzatori a Valle (DU)

Salute

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.

Ambiente

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>). Se le attività di scaling individuano condizioni pericolose di utilizzo (ovvero, RCR > 1), sono richieste delle RMM supplementari o una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito.

Generale

Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES

